



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CLIS01300E

"L. RUSSO"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica è composta per la maggior parte da studenti italiani. Solo il 6% della popolazione è costituita da studenti con cittadinanza non italiana. In particolare il 4.8% frequenta il Liceo Linguistico e il 1.16% il Tecnico. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è alto nell'indirizzo Tecnico e medio-basso nel Linguistico in quanto una parte di essi proviene da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza, comunque, è composta in prevalenza da studenti provenienti dalla provincia di Caltanissetta (San Cataldo, Santa Caterina Vill.mosa, Serradifalco, Montedoro, Resuttano, Marianopoli, Delia, Sommatino, Mazzarino, Riesi e Valledolmo) e fuori provincia (Valledolmo e Gangi (PA), Camastra, Naro, Ravanusa e Canicatti (AG), Barrafranca, Pietraperzia e Villarosa (EN)).</p>	<p>La scuola si è impegnata, negli anni, nell'attivare corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche (inglese, francese, spagnolo e tedesco), di informatica (ECDL ed EIPASS), e nel promuovere stage con aziende locali quali ASP, Caltacqua e con gli Atenei di Catania e Palermo, in particolare con il Dipartimento di Scienze Chimiche, Matematica e Fisica. Un vincolo per la frequenza pomeridiana delle attività extracurricolari è anche l'insufficienza dei mezzi pubblici che obbliga la scuola a svolgere le attività in orari non sempre consoni e comunque non sempre compatibili con le necessità di tutti gli alunni rendendo inoltre necessaria una turnazione del già insufficiente personale ausiliario per garantire l'apertura pomeridiana della scuola.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio della provincia di Caltanissetta è caratterizzato da un certo degrado delle strutture sociali e da ampie e sempre crescenti realtà di disoccupazione nel mondo giovanile, infatti il tasso di disoccupazione regionale è il più alto a livello nazionale ed è pari al 19,7% per la fascia da 15 anni in su. Questo fenomeno colpisce profondamente l'istituzione scolastica poiché, se da un canto le si affida il compito di erogare formazione ai giovani, dall'altro non si eliminano le condizioni che ostacolano l'azione formativa. Non si può prescindere da queste considerazioni e da questi dati; volendo svolgere appieno il proprio compito istituzionale, l'IISS "Luigi Russo" ha individuato la propria mission in rapporto alla quale organizzare l'attività didattica: garantire a tutti gli studenti il successo scolastico e formativo attraverso una formazione di qualità sempre più elevata, impegnando tutte le risorse per realizzare un servizio qualitativamente efficace. Per raggiungere tale finalità la scuola si appoggia agli Enti territoriali e ad altre strutture pubbliche e private come: l'Azienda Ospedaliera "S. Elia"; l'ASP di Caltanissetta; Sidercem e altre. Organismi del privato sociale come: Nuovo Orizzonte, Casa Famiglia Rosetta e Centro di genetica medica,</p>	<p>Nonostante il contributo culturale degli enti pubblici e privati, precedentemente citati, da analisi condotte sul territorio si evince una notevole carenza dei servizi a supporto di fasce deboli e degli adolescenti. In particolare la scuola non riesce a soddisfare il fabbisogno educativo-formativo della propria utenza, in quanto i posti messi a disposizione dalle strutture citate per eventuali stage e/o corsi di approfondimento/potenziamento non sono adeguati al numero delle richieste.</p>

Donne in movimento, FIDAS, Nuova civiltà, CRI);
Associazione Nazionale Magistrati (ANM); UNICEF;
Musei locali e l'Assindustria di Caltanissetta e
Camera del Lavoro.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola comprende un'unica sede composta da 35 aule provviste di nuove LIM, PC e video proiettore, 11 laboratori (2 di Informatica, 2 di Chimica, 2 di Biologia, 1 di Fisica, 1 di Musica, 1 di Disegno e 2 di Lingua straniera) dotati di buone strumentazioni e sufficienti materiali utili per gli esperimenti, 1 Palestra, 1 Biblioteca, 1 Aula Magna e 1 Sala Riunioni. Tutti i locali sono stati riconosciuti agibili dalle autorità competenti. L'Istituto è provvisto di scale di sicurezza esterna, porte antipanico, rampe e ascensori per il superamento di barriere architettoniche e di servizi igienici per disabili. La sede è facilmente raggiungibile in quanto si trova vicina alla fermata dei pullman di linea extraurbana. Questo è un punto di forza per l'utenza, essendo composta per la maggior parte da alunni pendolari.</p>	<p>La carenza delle risorse economiche non ha permesso di aggiornare i software di gestione delle LIM perchè non disponibili in commercio.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il Collegio dei docenti è composto per il 90% da docenti con incarico a tempo indeterminato. Inoltre il 51% del personale docente è in servizio continuativo da più di 5 anni. Questo rende possibile garantire agli studenti una certa continuità didattica. Questa composizione del Collegio ha permesso un buon affiatamento e collaborazione dal punto di vista progettuale. I docenti sono risultati sempre pronti ad accogliere le novità didattiche-metodologiche supportate dall'esperienza lavorativa maturata negli anni di servizio nella stessa scuola. La stessa continuità di servizio si registra anche tra il personale ATA che contribuisce in modo efficace al funzionamento della scuola. Per quanto riguarda il sostegno la scuola si avvale di 5 docenti, con specializzazione polivalente, a tempo indeterminato con un'età media di 45 anni.</p>	<p>La legge Gelmini, che ha imposto la differenziazione degli organici per indirizzo, le cattedre con 18 ore effettive e le classi con massimo 30 alunni, ha causato non pochi problemi dal punto di vista didattico. In particolare non è stato sempre possibile garantire agli studenti la continuità didattica e l'opportunità di concludere il loro percorso scolastico con gli stessi docenti.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'IISS "Luigi Russo" ha individuato la propria mission nel garantire a tutti gli studenti il successo scolastico e formativo attraverso una formazione di qualità sempre più elevata. Tutte le risorse vengono impegnate per realizzare un servizio qualitativamente adeguato. Pertanto obiettivo primario dei Consigli di classe è seguire, con una didattica attenta e con un supporto tutoriale adeguato, il percorso scolastico degli studenti durante tutto l'anno fornendo soprattutto agli studenti più deboli anche un aiuto dal punto di vista psicologico, se richiesto dagli interessati. Questo ha aiutato gli alunni del biennio a inserirsi con meno difficoltà nel nuovo ciclo di studi, rafforzandone la frequenza e la scelta effettuata. Durante l'anno scolastico è stata realizzata una pausa didattica alla fine del primo trimestre e dei corsi di recupero nei mesi di marzo-aprile, con i quali si è cercato di colmare le lacune sorte durante lo studio delle discipline comuni e d'indirizzo. Gli studenti ammessi alle classi successive sono: il 92% per il tecnico e il 93% per il linguistico, con un aumento di almeno 2 punti in percentuale rispetto alle previsioni. Invece, gli studenti sospesi in giudizio sono: 30% al tecnico e il 19% al linguistico. Infine i non promossi si sono registrati maggiormente nelle classi quarte, sia per il tecnico che per il linguistico, al fine di consolidare le competenze richieste per affrontare l'Esame di Stato.</p>	<p>Il fondo d'istituto assegnato alla scuola negli ultimi anni è stato sufficiente per garantire corsi di recupero in quasi tutte le discipline atti a colmare le carenze evidenziate in corso d'opera. Buona parte è stata riservata per effettuare i corsi di recupero estivi. Inoltre, per alcune discipline, sono stati utilizzati i docenti con potenziamento durante tutto l'anno scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La valutazione è ritenuta positiva perché nel tecnico ci sono stati in tutto il 7% trasferimenti in uscita e il 3,4% trasferimenti in entrata; mentre nel linguistico ci sono 5,8% di trasferimenti in uscita e il 2,25% di trasferimenti in entrata durante l'anno 2017/2018. La maggior parte dei dati raccolti risultano congruenti</p>

poiché per i trasferimenti in uscita sono avvenuti maggiormente nei bienni delle due tipologie di indirizzo e questo è coerente con l'età degli studenti che effettuano la loro scelta futura in modo poco consapevole. Poco chiaro è, invece, il dato riferito ai trasferimenti avvenuti durante il quarto e quinto anno, che sarà analizzato al fine di individuarne le cause e strutturare le possibili strategie di recupero e di riorientamento. Durante l'anno scolastico 2017/2018 il 69% degli studenti sono stati ammessi alla classe successiva, il 24% sono risultati sospesi e il 7% non ammessi alla classe successiva.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti ottenuti dalle varie classi dei diversi indirizzi (liceo linguistico e tecnico) risultano migliorati rispetto all'a.s. 2016/2017, infatti sono superiori alla media regionale sia per quanto riguarda il contesto socio-economico e culturale che per la variabilità. Tali risultati derivano dall'attività di potenziamento pomeridiano dedicato al recupero delle competenze di base nelle due discipline. L'attività formativa è coordinata dalle aree di dipartimento che si riuniscono periodicamente per monitorare e valutare i risultati ottenuti. Pertanto il lavoro svolto in classe e durante i corsi pomeridiani, essendo continuamente sottoposto a verifica, risulta pienamente affidabile anche se suscettibile di ulteriore miglioramento.</p>	<p>Le difficoltà ancora presenti in Italiano e in Matematica, nelle classi dei diversi indirizzi, sono imputabili alle lacune pregresse dovute, presumibilmente, ad un mancato raccordo tra i due ordini di scuola media e superiore.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI del Tecnico, rispetto a scuole della regione con ESCS simile nell'a. s. 2017/2018, e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e' superiore rispetto la media regionale, mentre in matematica solo alcune classi si discostano in negativo dalla media. Mentre la varianza tra le classi, rispetto al riferimento nazionale, sia in italiano che in matematica è al di sotto della media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti, relativamente al liceo, in italiano e in matematica è critico; relativamente al tecnico, è positivo per italiano e non per la matematica.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Ad inizio di anno scolastico i Consigli di classe redigono le programmazioni per classi parallele e per assi disciplinari dalle quali si evincono le competenze chiave da raggiungere. Durante la prima settimana tutte le classi prime dell'Istituto stipulano, insieme ai docenti del Consiglio, il Patto d'Aula (della durata quinquennale) che prevede le regole comportamentali che devono essere seguite dagli alunni e dai docenti al fine di sviluppare il senso di legalità, l'etica della responsabilità, il senso di collaborazione e lo spirito di gruppo. I comportamenti, inoltre, sono regolati dal Regolamento d'Istituto, dove sono inseriti i criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di condotta e per regolamentare le infrazioni disciplinari. In particolare la collaborazione da parte dell'Istituto con varie associazioni di volontariato sensibilizza gli studenti al rispetto dell'altro e delle diversità culturali, sociali e fisiche. I percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali ex Alternanza Scuola-Lavoro (ex ASL) forniscono agli studenti la possibilità di sviluppare le capacità progettuali e di lavorare con spirito di collaborazione. Per quando riguarda le competenze digitali l'Istituto attiva durante l'anno corsi finalizzati al potenziamento delle competenze digitali e all'uso corretto delle informazioni disponibili in rete (ECDL, EIPASS).</p>	<p>La scuola, nonostante curi la progettazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno dei dipartimenti e le integri nella progettazione dei consigli di classe, non le valuta periodicamente con opportune griglie di valutazione. Infatti la valutazione viene effettuata solo alla conclusione dell'anno scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il giudizio è più che positivo poiché le attività realizzate e gli strumenti creati e adottati dalla scuola hanno permesso di sviluppare in modo omogeneo le competenze chiave e di cittadinanza.</p>

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli indirizzi attivati nell'Istituto forniscono le competenze, conoscenze e abilità idonee per garantire un positivo proseguimento degli studi nel campo sanitario, scientifico, linguistico, umanistico ed economico. Infatti il numero di immatricolati nell'anno 2017/2018 è aumentato raggiungendo il 72,9%. In particolare il 59% si è iscritto nelle facoltà di ambito scientifico (chimico, medico, farmaceutico e ingegneristico), il 21% in ambito economico-giuridico-sociale e il 20% in ambito linguistico-artistico-umanistico. Dai dati raccolti si evince che sia gli studenti che hanno scelto facoltà coerenti all'indirizzo frequentato nella scuola secondaria sia coloro che hanno fatto altre scelte sono riusciti a concludere il biennio con il numero di crediti per anno superiore alla metà. Inoltre anche coloro che sono entrati nel mondo del lavoro sono riusciti ad inserirsi in meno di due anni.</p>	<p>Dai dati raccolti sulla percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà dei CFU, tra il primo e secondo anno, si evince che gli studenti iscritti nelle facoltà scientifiche hanno una maggiore difficoltà nel superamento delle materie oggetto di studio del secondo anno. Sarebbe, pertanto, opportuno effettuare corsi di potenziamento nell'ambito scientifico nel secondo biennio e quinto anno della scuola superiore.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il risultato ottenuto è conseguenza dell'attenzione che la scuola ripone sui suoi utenti. Infatti le competenze, conoscenze e abilità sono idonee a garantire un positivo proseguimento degli studi e nel mondo del lavoro. Alta è la percentuale degli alunni che proseguono negli studi universitari (72,9%), quasi il doppio rispetto ai riferimenti provinciali e regionali (dei tre riferimenti di confronto).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo d'istituto viene elaborato partendo da documenti ministeriali adattati alle esigenze didattiche degli studenti. Vengono individuati i traguardi di competenze disciplinari e trasversali, insieme agli obiettivi e le abilità da raggiungere anche attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa individuati nel PTOF. Tale curricolo è lo strumento di lavoro per l'attività di ogni docente. Per la progettazione didattica sono stati attivati dipartimenti che si riuniscono per progettare, programmare e revisionare il lavoro didattico già svolto. Il monitoraggio della programmazione disciplinare avviene durante i Consigli di classe periodici. La programmazione è redatta all'inizio dell'anno scolastico per classi parallele. La revisione avviene in funzione dell'analisi dei risultati ottenuti durante l'anno scolastico precedente. La valutazione avviene attraverso prove per classi parallele in quasi tutte le discipline e ciò permette una omogeneità nella verifica delle competenze acquisite dagli studenti per affrontare ogni anno scolastico. Nella valutazione si tiene conto di abilità e competenze raggiunte secondo i parametri ministeriali con griglie di valutazione disciplinari. Nella scuola vengono utilizzate prove di valutazione specifiche per le esperienze di laboratorio. La scuola, inoltre, ha come priorità l'attivazione di sportelli didattici in quasi tutte le discipline nel caso in cui la valutazione degli studenti risulta carente durante il periodo scolastico.</p>	<p>L'analisi delle scelte adottate e la revisione della programmazione disciplinare annuale non viene monitorata durante l'anno scolastico in corso, ma solo alla fine. Le prove per la certificazione delle competenze per classi parallele del primo e secondo biennio si sono rivelate poco idonee all'attestazione dei risultati raggiunti. E' necessario formulare prove per classi parallele che abbiano un maggiore scopo formativo. A tale scopo l'Istituto ha ritenuto opportuno aderire alle reti di ambito e/o di scopo per formare docenti sulla formulazione delle prove di valutazione autentiche o delle rubriche di valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno</p>

momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, per gli alunni del primo biennio, utilizza forme di certificazione delle competenze. Per gli alunni del secondo biennio e del quinto anno si deve progettare la rubrica per la certificazione delle competenze acquisite durante i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. I docenti di alcune discipline fanno uso di strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividerne i risultati. La scuola, quando è possibile (risorse finanziarie e/o presenza docenti di potenziamento), realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Inoltre la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dalle Indicazioni nazionali. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline, i diversi anni di corso e indirizzi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti non sempre utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti. La scuola, a seguito della valutazione degli studenti, attiva la pausa didattica e lo sportello didattico, efficacemente organizzati e condotti con modelli di didattica innovativa. L'offerta formativa della scuola risponde ai bisogni formativi espressi dagli studenti e i progetti attivati sono ritenuti utili.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'utenza della scuola è costituita per la maggior parte da studenti pendolari, pertanto l'orario delle lezioni e delle attività pomeridiane è articolato tenendo conto delle loro esigenze. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento per le attività laboratoriali accessibili sia in orario curricolare che extra, coordinate da apposite figure individuate all'inizio dell'anno. La Biblioteca presente in Istituto offre agli studenti la possibilità di fruire di molti testi, alcuni dei quali di pregio in quanto fuori pubblicazione. Come prassi consolidata, durante l'anno scolastico i docenti adottano metodologie didattiche diversificate come lavori in gruppo, realizzazione di ricerche e progetti con l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Nelle riunioni di dipartimento si effettuano confronti sulle metodologie didattiche utilizzate in aula. Il clima relazionale tra docenti, alunni e tra docenti e studenti è positivo e collaborativo. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso il Regolamento d'Istituto. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola attiva in modo tempestivo lo Sportello Ascolto e l'azione di Tutoring, che supportano in modo efficace la crescita umana e scolastica degli studenti. Inoltre la scuola promuove strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali attraverso i progetti sulla legalità e la Peer Education.</p>	<p>La mancanza di una biblioteca digitale, tuttavia in corso di allestimento, non favorisce la possibilità di estendere la fruizione dei documenti in essa presenti a chiunque ne sia interessato. Una maggiore partecipazione della componente genitori alla vita scolastica permetterebbe al Collegio dei docenti di confrontarsi su diverse tematiche, così da favorire il successo formativo degli studenti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi della didattica risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. Le attrezzature sono di buon livello e funzionali alle esercitazioni dei vari indirizzi presenti nell'Istituto. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e nelle classi si utilizzano metodologie diversificate e spesso innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti, anche in relazione all'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I momenti di confronto con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove e realizza attività in favore degli alunni con disabilità. Per l'integrazione degli alunni con DSA e BES viene regolarmente formulato il Piano didattico Personalizzato (PdP) o il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che hanno lo scopo di far raggiungere gli obiettivi didattici con l'utilizzo di specifiche strategie. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità.</p> <p>Nell'anno scolastico 2017/18 la scuola ha attivato la didattica inclusiva con buoni risultati e, per questi alunni, il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi è stato monitorato con regolarità dal Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO). Sia per gli studenti che per i docenti sono stati attivati corsi di formazione sulla didattica inclusiva.</p> <p>Dall'anno scolastico 2017/2018 viene regolarmente effettuata la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. Per quanto riguarda il recupero e il potenziamento gli studenti con BES sono abbastanza motivati nello studio e le attività laboratoriali, di tutoring e la Peer Education favoriscono gli apprendimenti. Il monitoraggio dei processi di apprendimento per</p>	<p>Gli studenti che mostrano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che hanno scarse competenze linguistiche e matematiche di base. Per questi studenti sarebbe opportuno attivare sportelli didattici individualizzati, disponendo di un numero adeguato di docenti di potenziamento. Per quanto riguarda gli alunni del quinto anno si devono potenziare le iniziative di orientamento in uscita.</p>

<p>classi parallele è stato uniforme. I corsi extracurricolari di recupero nelle diverse discipline hanno consentito di recuperare in parte le lacune degli studenti e anche di potenziare e valorizzare le eccellenze. La scuola, nel limite delle risorse umane e finanziarie, favorisce il potenziamento degli studenti attraverso incontri con esperti, stage e attività di approfondimento.</p>	
--	--

<p style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</p>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<p style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</p>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, infatti il numero degli iscritti nel primo anno è aumentato anche in considerazione della diffusione dei risultati positivi nel territorio. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e collabora con specialisti del territorio al fine di effettuare screening per alunni con DSA e con BES. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti, è ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti accurate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola e nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari.</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

<p>Punti di forza</p>	<p>Punti di debolezza</p>
<p>La scuola monitora gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso i test d'ingresso per gli alunni delle prime classi, anche se mancano momenti di incontro ufficiali con i docenti della scuola media. Gli interventi di orientamento attuati dalla scuola per gli alunni in fase di iscrizione al corso di studi, già nell'anno precedente, garantiscono comunque una forma di raccordo e di continuità. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione del sé. Quest'anno l'attività è stata svolta da una collega psicologa. L'orientamento in entrata, attraverso la scuola aperta agli alunni e alle famiglie, e la frequenza dei laboratori scientifici in orario</p>	<p>Per la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione tra gli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado e quelli del primo biennio per la continuità in entrata, e tra gli insegnanti del quinto anno e le università per la continuità in uscita. La visita degli Atenei siciliani risulta poco utile per una scelta futura consapevole se non si fornisce agli studenti la possibilità di frequentare le aule universitarie di tutte le facoltà e avere un contatto con i docenti dei diversi corsi di laurea. Gli studenti dell'IISS "L. Russo" acquisiscono conoscenze, capacità e competenze mirate a svolgere attività lavorative in ambito sanitario e nel</p>

curriculare ed extracurriculare, hanno reso gli studenti più sicuri delle scelte effettuate sull'indirizzo di studio da intraprendere. Questi interventi sono risultati efficaci. L'orientamento in uscita è stato effettuato presso gli Atenei di Catania, Palermo ed Enna. Durante l'anno scolastico 2017/2018 e 2018/2019 gli studenti del quinto anno hanno avuto l'opportunità di frequentare i laboratori di Chimica dell'Università di Catania e di Ingegneria dell'Università di Palermo e tale circostanza ha consentito loro una scelta più consapevole del corso di laurea. La scuola ha effettuato, inoltre, convenzioni per l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) con aziende ed enti pubblici e privati italiani ed esteri. Tali percorsi integrano le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese, del territorio e le esigenze formative degli studenti e sono articolati in periodi di formazione in aula e di stage lavorativi. I Progetti si sono sviluppati in cinque fasi: contatti con le aziende; visione di sviluppo dell'idea progettuale scelta, individuazione ed implementazione di "nuove" figure professionali nell'ambito del percorso scolastico; individuazione delle azioni formative in collaborazione con i consigli di classe; struttura del progetto: modalità, strumenti, attività, calendari; informazione e diffusione del progetto a studenti, genitori e territorio. Ad oggi la scuola ha stipulato diverse convenzioni in base agli indirizzi: Farmacie, Lab Analisi. ASP e Studi privati per il Biotecnologico Sanitario; Uffici Comunali, CAF, CNA, Consulenti lavoro e Commercialisti per l'indirizzo Relazioni Internazionali e Marketing; Beni culturali, Musei, Chiese e Associazioni per il Liceo Linguistico. Per tutti gli indirizzi della scuola sono stati attivati corsi linguistici presso scuole estere (Malta, Inghilterra e Francia). Le attività sono monitorate con: verifica apprendimenti, monitoraggio aspettative e soddisfazione delle attività svolte e infine con schede di valutazione del tutor aziendale; comportamenti, capacità relazionali e attività svolte; valutazione e autovalutazione con apposite presentazioni in PowerPoint; Relazione tutor scolastico, Registro e Diario di bordo

settore economico, mentre quelli del linguistico maturano competenze storico-culturali in tre lingue comunitarie. Infine sono da migliorare le competenze, conoscenze e abilità delle discipline coinvolte nel percorso formativo di ciascuno studente e anche gli strumenti e il modello per la certificazione delle competenze acquisite alla fine del quinto anno.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La

	scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.
--	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Durante le attività di continuità ed orientamento la scuola presenta i corsi di studio universitari coerenti con gli indirizzi dell'Istituto. La scuola non sempre riesce a svolgere attività di monitoraggio in uscita delle proprie azioni. I Percorsi per le competenze trasversali (ex ASL), così come previsti dall'art. 4 della Legge 53/03, dal relativo decreto attuativo n. 77/2005, dalla Legge 107/15 della Buona Scuola e successive modifiche e integrazioni, vengono disciplinati quale metodologia didattica del Sistema dell'Istruzione, per consentire agli studenti di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese, associazioni ed enti, cercando di rispondere al meglio alle esigenze pratico/organizzative degli studenti pendolari. I progetti per i Percorsi per le competenze trasversali e orientamento attivati sono strettamente vincolati alle possibilità offerte dal territorio che non sempre riescono a rispondere ai bisogni formativi degli studenti. La scuola ha ampliato l'offerta attraverso esperienze realizzate all'estero (Francia, Inghilterra e Malta) . I percorsi vengono monitorati in modo strutturato e puntuale e la scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso effettuato.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Mission dell'istituto e le priorità sono definite nel PTOF e condivise con tutto il personale della scuola, le famiglie e il territorio. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge durante l'anno scolastico, con momenti di incontro sia collegiali che per materia. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento degli obiettivi con questionari di autovalutazione rivolti agli alunni, alle famiglie, ai docenti e al personale ATA. La scuola, per quanto riguarda la rendicontazione della propria attività all'esterno, utilizza la pubblicizzazione delle attività curriculari ed extracurricolari svolte attraverso la stampa locale ed il sito web della scuola. La scuola ha individuato: quattro funzioni strumentali con i seguenti compiti: 1) "Alternanza Scuola-Lavoro/ Orientamento in uscita"; 2) Attività di Orientamento in entrata ed in itinere; 3) Organizzazione di Attività e Progetti interdisciplinari; 4) Autovalutazione di Istituto –Gestione Sistema Qualità RAV-PdM-INVALSI; 5) Didattica - PTOF ; quattro Collaboratori; quattro referenti di dipartimento; otto responsabili di laboratorio; un animatore digitale; Team digitale composto da tre docenti; un referente di DSA, BES e dispersione scolastica; un referente per la legalità, uno per la salute, per i servizi di protezione e prevenzione, un addetto per i servizi di protezione e prevenzione, un responsabile protezione dati, due tutor per i neo assunti, un referente Intercultura e uno per il cyber bullismo; tre componenti per il Nucleo Interno di Valutazione. Il Fondo d'Istituto è stato così ripartito: 70% a tutto il personale docente e il 30% agli ATA. Nel PTOF e nel Piano attività del personale ATA sono stati chiaramente suddivisi i compiti e gli incarichi specifici. Le assenze del personale docente superiori a 15 giorni vengono coperte dai docenti supplenti presenti nelle graduatorie d'Istituto. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF e le scelte educative adottate sono coerenti con il piano di studi e la Mission della scuola. La scuola ha scelto alcuni progetti come prioritario, in quanto ritenuti molto utili per la formazione e crescita degli studenti. Si può definire prioritario lo sportello didattico e i corsi di recupero estivi con i quali si cerca di colmare le difficoltà disciplinari che via via emergono nella preparazione degli studenti.</p>	<p>I progetti extracurricolari previsti nel PTOF a volte sono ostacolati da difficoltà oggettive (pendolarismo degli alunni, mancanza di mezzi di trasporto,...). La non adeguata partecipazione delle famiglie ai momenti di incontro con i docenti sull'andamento didattico degli allievi influisce negativamente sulle attività di recupero . I fondi stanziati sia per il FIS che per le FS non sono adeguati al lavoro da svolgere. Nell'anno scolastico 2018-19 l'incarico della FS area 4 e 5 è stato svolto da un solo docente per mancanza di disponibilità da parte di altri insegnanti. Ciò ha comportato un aggravio di lavoro per il docente coinvolto. Le assenze del personale docente inferiori a 15 giorni vengono coperte dai docenti in servizio di potenziamento con eventuali ore a disposizione. Per quanto riguarda le assenze degli Assistenti Amministrativi non sono previsti supplenti a meno che non ci siano tre unità in servizio; per gli Assistenti Tecnici non sono previsti supplenti e, quindi, il carico di lavoro ricade sui presenti. Infine, per i Collaboratori Scolastici per assenze superiori a 7 giorni si nomina il supplente, altrimenti l'attività del collaboratore assente viene svolta a turno da quelli in servizio. Nonostante la scuola attivi un congruo numero di interventi di recupero sia in itinere che nel periodo estivo, non si riesce a coprire totalmente il numero delle discipline.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la propria mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni che permettono la loro revisione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e con procedure trasparenti. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove le attività formative che favoriscono l'acquisizione di competenze in merito all'utilizzo delle metodologie e tecnologie didattiche, agli opportuni interventi didattici su alunni DSA e con BES. In genere le iniziative sono di buona qualità e hanno un'ottima ricaduta sul processo di insegnamento-apprendimento. La scuola raccoglie le competenze del personale e utilizza il curriculum e le esperienze formative di ciascuno per migliorare le attività didattiche. La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane assegnando opportunamente gli incarichi ai docenti che possiedono i titoli specifici adeguati. I docenti della scuola ritengono adeguato il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti per l'attribuzione del bonus. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro divisi in aree di dipartimento o in gruppi disciplinari. Tali gruppi condividono esperienze e producono materiali utili per la scuola. Utile e costruttivo è ritenuto il confronto professionale e lo scambio di informazioni tra colleghi.</p>	<p>La scansione temporale dei corsi di aggiornamento proposti non sempre tiene conto delle esigenze didattiche e delle scadenze previste dal calendario delle attività. La valorizzazione delle risorse umane è comunque vincolata alla disponibilità dello stesso personale docente che, spesso, risulta demotivato a causa del malcontento nei confronti del contratto di lavoro della categoria. Il confronto professionale e lo scambio di informazioni tra colleghi deve essere diffuso come buona pratica da attuarsi fra tutti i componenti della scuola.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
--------------------------------	---

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono effettuati tramite l'acquisizione e la valutazione dei Curriculum Vitae del personale. Il personale è motivato e ritiene che le proprie competenze siano adeguatamente valorizzate. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali con esiti di buona qualità.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si apre al territorio promuovendo incontri con esperti e organizzando stage, in Italia e all'estero, con le Aziende pubbliche e/o private del territorio es: Caltaqua, ASP CL, Università, ecc.. Tali momenti sono risultati positivi e con ricadute formative efficaci sulla preparazione degli studenti. I rapporti con le famiglie sono definiti fin dal primo anno scolastico dello studente con la stipula del Patto Formativo tra scuola e famiglia e continuano, dal primo anno del secondo biennio, con la condivisione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) rivolto ai propri figli. Le richieste da parte delle famiglie sono tenute in considerazione compatibilmente con le risorse della scuola che li coinvolge in base alla loro disponibilità e competenze. La promozione di conferenze ed eventi rivolta alle famiglie e al territorio ne favorisce la partecipazione. La comunicazione con i genitori degli esiti scolastici avviene attraverso il registro elettronico, mentre le circolari vengono pubblicate sul sito web dell'Istituto. Ma ciò non sostituisce il rapporto personale tra la scuola e la famiglia.</p>	<p>Relativamente all'attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rileva che l'impegno richiesto ai tutor aziendali è gravoso e non retribuito; questo potrebbe provocare negli anni una maggiore difficoltà nel coinvolgimento dei soggetti esterni per le attività inerenti all'Offerta Formativa d'Istituto. Purtroppo la parziale partecipazione delle famiglie, dovuta sia a esigenze lavorative che alla carente disponibilità di trasporto dei mezzi pubblici in orario pomeridiano, comporta una minore interazione tra scuola e famiglia. Anche le comunicazioni digitali non sempre sono lette da tutte le famiglie, in quanto sprovviste di rete internet.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti di scuole e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Anche se non sono previste azioni specifiche rivolte ai genitori, realizza momenti di confronto, con gli stessi, sull'offerta formativa anche se questi non sempre rispondono in maniera adeguata sia per le esigenze lavorative che per la carente disponibilità di trasporto dei mezzi pubblici in orario pomeridiano.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.

Traguardo

La ricaduta sull'esito scolastico deve consentire che non più del 15% degli studenti concluda l'anno con giudizio sospeso.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare le pratiche attivate all'inizio dell'a.s in riferimento all'analisi dei livelli di partenza per procedere con interventi di riequilibrio sulle competenze di base degli alunni in difficoltà.

2. Ambiente di apprendimento

Didattica delle emozioni e Metacognizione

3. Inclusione e differenziazione

Potenziamento dei percorsi per competenze sugli alunni delle prime classi (Atto Gov. 378/2017) e sui BES.

4. Continuità e orientamento

Attuazione "corsi ponte" per Italiano e Matematica per gli alunni delle 1^a classi

5. Continuità e orientamento

Attivare corsi pomeridiani di recupero per area linguistico- matematica, tecnico-scientifica e propedeutici a test universitari

6. Continuità e orientamento

Possibilità di frequentare i laboratori universitari di orientamento per una scelta post diploma consapevole.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti su metodologie, valutazione e prove da somministrare agli allievi delle prime classi e con BES per favorirne l'inclusione.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Percorsi di formazione per docenti finalizzati a programmare e valutare le attività svolte nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL).

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare tutti i docenti alla didattica per competenze e formulazione di prove strutturate per classi parallele del secondo biennio.

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare gli accordi di rete con enti pubblici e privati per favorire integrazione degli studenti con le realtà formative e lavorative del territorio.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare il livello delle competenze di matematica e italiano sia degli studenti del tecnico che del liceo.

Traguardo

La quota di studenti in italiano e matematica dovrà essere totalmente superiore rispetto alla media regionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Potenziamento dei percorsi per competenze sugli alunni delle prime classi (Atto Gov. 378/2017) e sui BES.

2. Continuità e orientamento

Attuazione "corsi ponte" per Italiano e Matematica per gli alunni delle 1^a classi

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti su metodologie, valutazione e prove da somministrare agli allievi delle prime classi e con BES per favorirne l'inclusione.